



Prospetti contabili predisposti per la determinazione del risultato semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1 al 30 giugno 2018

Stato patrimoniale

Conto economico

Prospetto della redditività complessiva

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Note esplicative

Si premette che gli schemi di Stato patrimoniale, di conto economico e gli altri prospetti, nonché la nota esplicativa riportati nel presente documento non costituiscono un estratto del bilancio intermedio redatto secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Infatti la banca non ha provveduto alla redazione di un bilancio intermedio individuale alla data del 30 giugno 2018. Si precisa inoltre che i dati contenuti nel documento non sono stati oggetto di revisione contabile, ancorché limitata.

STATO PATRIMONIALE
Attivo

Voci dell'attivo	30-06-2018	31-12-2017
10. Cassa e disponibilità liquide	40.161.255	52.821.245
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	251.631.904	303.310.031
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	59.643.640	66.722.410
b) attività finanziarie designate al fair value	0	0
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	191.988.264	236.587.621
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.414.977.880	1.540.888.307
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.937.112.218	6.375.549.981
a) crediti verso banche	528.318.865	349.220.907
b) crediti verso clientela	6.408.793.353	6.026.329.074
50. Derivati di copertura	784.975	2.714.639
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(675.531)	(775.425)
70. Partecipazioni	258.728.395	258.728.395
80. Attività materiali	13.172.431	13.588.155
90. Attività immateriali	18.953.837	19.467.898
- avviamento	13.824.554	13.824.554
100. Attività fiscali	161.831.938	139.285.017
a) correnti	19.939.878	19.095.971
b) anticipate	141.892.059	120.189.046
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	21.277.204	3.081.985
120. Altre Attività	246.127.205	223.556.098
Totale dell'attivo	9.364.083.711	8.932.216.326

I valori presenti nella colonna (t-1) degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico, quale periodo di confronto con la *reporting date*, non sono stati riclassificati, ma convenzionalmente esposti a valori 31.12.2017, nella pertinente voce di bilancio secondo i dettami dei nuovi schemi previsti dal 5° aggiornamento della Circolare nr. 262 di Banca d'Italia.

Passivo

Voci del passivo e del patrimonio netto	30-06-2018	31-12-2017
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.262.083.921	7.732.081.239
a) debiti verso banche	1.514.295.354	1.530.292.109
b) debiti verso la clientela	6.350.952.250	5.788.511.140
c) titoli in circolazione	396.836.316	413.277.990
20. Passività finanziarie di negoziazione	220.333	40.242
30. Passività finanziarie designate al fair value	81.622.340	117.210.157
40. Derivati di copertura	0	0
60. Passività fiscali	7.921.045	10.783.942
a) correnti	0	203.422
b) differite	7.921.045	10.580.520
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0
80. Altre passività	274.800.565	260.861.735
90. Trattamento di fine rapporto del personale	1.075.704	1.103.984
100. Fondi per rischi ed oneri	80.131.621	79.376.153
a) impegni e garanzie rilasciate	13.200.499	10.579.382
b) quiescenza e obblighi simili	57.243.246	58.604.588
c) altri fondi per rischi e oneri	9.687.876	10.192.183
110. Riserve da valutazione	(33.268.828)	(4.324.430)
130. Strumenti di capitale	45.227.641	45.227.641
140. Riserve	10.600.347	56.413.824
150. Sovrapprezzi di emissione	151.487.080	151.487.080
160. Capitale	469.330.500	469.330.500
170. Azioni proprie (-)	(1.468.414)	(1.423.334)
180. Utile (Perdita) del periodo (+/-)	14.319.855	14.047.593
Totale del passivo e del patrimonio netto	9.364.083.711	8.932.216.326

CONTO ECONOMICO

Conto economico

Voci	30-06-2018	30-06-2017
10. Interessi attivi e proventi assimilati	76.404.543	78.680.564
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	54.603.659	
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(15.005.717)	(22.241.029)
30. Margine di interesse	61.398.826	56.439.535
40. Commissioni attive	41.639.724	41.031.898
50. Commissioni passive	(1.544.264)	(1.681.109)
60. Commissioni nette	40.095.460	39.350.789
70. Dividendi e proventi simili	2.346.756	1.538.237
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(2.622.141)	(150.067)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	440.329	616.040
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	12.877.031	3.049.248
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.354.091	229.412
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività	4.708.813	2.922.345
c) passività finanziarie	(185.873)	(102.509)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value	(888.967)	(5.716.534)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	1.209.598	(872.918)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(2.098.565)	(4.843.617)
120. Margine di intermediazione	113.647.294	95.127.248
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(20.141.584)	(11.088.757)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(19.729.050)	(10.810.574)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività	(412.534)	(278.183)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150. Risultato netto della gestione finanziaria	93.505.710	84.038.491
160. Spese amministrative	(79.564.218)	(76.447.273)
a) spese per il personale	(40.901.216)	(40.701.188)
b) altre spese amministrative	(38.663.002)	(35.746.085)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.492.622)	(743.957)
a) impegni e garanzie rilasciate	(578.063)	980.901
b) altri accantonamenti netti	(914.559)	(1.724.858)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.531.860)	(1.807.262)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.088.874)	(1.211.473)
200. Altri oneri/proventi di gestione	6.675.816	7.468.267
210. Costi operativi	(77.001.757)	(72.741.698)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	1.638.000
250. Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	618	(117.197)
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	16.504.571	12.817.596
270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(4.678.146)	(3.818.069)
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	11.826.425	8.999.527
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	2.493.430	92.260
300. Utile (Perdita) del periodo	14.319.855	9.091.787

REDDITIVITA' COMPLESSIVA
Prospetto della redditività complessiva

Voci	30-06-2018	30-06-2017
10. Utile (Perdita) del periodo	14.319.855	9.091.787
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(408.684)	
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	(1.216.244)	(627.370)
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri		
110. Differenze di cambio		
120. Copertura dei flussi finanziari		
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(25.294.039)	(660.630)
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(26.918.968)	(1.288.000)
180. Redditività complessiva (voce 10+170)	(12.599.112)	7.803.787

PATRIMONIO NETTO AL 30-06-2018
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30-06-2018

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione del periodo							Patrimonio netto al	
	Esistenze al 31.12.2017	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2018	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Acquisito azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto - Distribuzione straordinaria dividendi	Operazioni sul patrimonio netto - Variazione strumenti di capitale	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Stock options	Redditività complessiva periodo 30-06-2018	30-06-2018
Capitale	469.330.500		469.330.500											469.330.500
a) azioni ordinarie	469.330.500		469.330.500											469.330.500
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	151.487.080		151.487.080											151.487.080
Riserve	56.413.824	(54.772.727)	1.641.097	9.846.645		(887.395)								10.600.347
a) di utili	56.413.824	(54.772.727)	1.641.097	9.846.645		(887.395)								10.600.347
b) altre														
Riserve da valutazione	(4.324.430)	(2.025.431)	(6.349.861)										(26.918.968)	(33.268.829)
Strumenti di capitale	45.227.641		45.227.641											45.227.641
Azioni proprie	(1.423.334)		(1.423.334)					(45.080)						(1.468.414)
Utile (Perdita) del periodo	14.047.593		14.047.593	(9.846.645)	(4.200.947)								14.319.855	14.319.856
Patrimonio netto	730.758.874	(56.798.158)	673.960.716		(4.200.947)	(887.395)		(45.080)					(12.599.113)	656.228.181

L'utile dell'esercizio 2017, pari a 14.047.593 euro, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 10 aprile 2018, è stato ripartito come segue:

- euro 1.404.760,00 al Fondo di riserva legale (10%)
- euro 2.107.140,00 al Fondo di riserva straordinaria (15%)
- euro 6.334.745,90 ad altre riserve di utili
- euro 4.200.947,10 dividendo per gli azionisti.

I valori esposti alla voce "Modifica saldi di apertura", sono da ricondurre all'iscrizione delle riserve da *first time adoption* del nuovo principio contabile IFRS 9 in vigore dal 01.01.2018.

PATRIMONIO NETTO AL 31-12-2017
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 31-12-2017

			Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione del periodo								Patrimonio netto al	
	Esistenze al 31.12.2016	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2017	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Acquisto azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto - Distribuzione straordinaria dividendi	Operazioni sul patrimonio netto - Variazione strumenti di capitale	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Stock options	Redditività complessiva periodo 31-12-2017	31-12-2017
Capitale	469.330.500		469.330.500											469.330.500
a) azioni ordinarie	469.330.500		469.330.500											469.330.500
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	151.487.080		151.487.080											151.487.080
Riserve	78.023.277		78.023.277	(19.757.588)		(1.851.865)								56.413.824
a) di utili	78.023.277		78.023.277	(19.757.588)		(1.851.865)								56.413.824
b) altre														
Riserve da valutazione	(27.753.814)		(27.753.814)									23.429.385		(4.324.429)
Strumenti di capitale	45.227.641		45.227.641											45.227.641
Azioni proprie	(1.336.766)		(1.336.766)					(86.568)						(1.423.334)
Utile (Perdita) del periodo	(19.757.588)		(19.757.588)	19.757.588								14.047.593		14.047.593
Patrimonio netto	695.220.330		695.220.330			(1.851.865)		(86.568)				37.476.978		730.758.874

La perdita dell'esercizio 2016 è stata coperta mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per un importo pari a 1.585.700 euro e mediante l'utilizzo della parte disponibile delle riserve positive rivenienti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (per 18.171.888 euro).

Premessa

La redazione della situazione semestrale è effettuata in applicazione dei vigenti principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards - già denominati IAS), così come adottati dall'Unione Europea, e delle relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

La situazione semestrale è stata predisposta esclusivamente ai fini della determinazione del risultato semestrale per il calcolo del Capitale primario di classe 1 sulla base delle indicazioni contenute nelle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia.

Essa pertanto è priva di alcuni prospetti, dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

L'applicazione dei principi contabili internazionali è effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico dei principi per la preparazione e presentazione dei bilanci" (Framework for the preparation and presentation of financial statements).

Di seguito si riporta l'elenco dei principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore, così come omologati dalla Commissione Europea, adottati per la redazione del presente bilancio separato semestrale:

IFRS 3 Business Combination
IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative
IFRS 8 Settori operativi
IFRS 9 – Strumenti finanziari
IFRS 10 Bilancio consolidato
IFRS 11 Accordi a controllo congiunto
IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità
IFRS 13 Valutazione del fair value
IFRS 15 – Ricavi
IAS 1 Presentazione del bilancio
IAS 7 Rendiconto finanziario
IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori
IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio
IAS 12 Imposte sul reddito
IAS 16 Immobili, impianti e macchinari
IAS 17 Leasing
IAS 18 Ricavi
IAS 19 Benefici per i dipendenti
IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23 Oneri finanziari
IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 26 Fondi di previdenza
IAS 27 Bilancio separato
IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture
IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio
IAS 34 Bilanci intermedi
IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività
IAS 37 Accantonamenti; passività e attività potenziali
IAS 38 Attività immateriali
IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IAS 40 Investimenti immobiliari



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili dal 1 gennaio 2018

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018:

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** che, unitamente ad ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016, è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018.
- In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments**. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018.
- Il 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "**Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts**". Per le entità il cui *business* è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 (dal 1° gennaio 2018) alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione dell'attuale principio IFRS 4 con il principio IFRS 17 *Insurance Contracts*, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie. L'emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018.
- Emendamento all'**IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions"** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018.
- Documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**", pubblicato in data 8 dicembre 2016 che integrano parzialmente i principi preesistenti nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters. La modifica è stata applicata a partire dal 1° gennaio 2018 e riguarda l'eliminazione di alcune short-term exemptions previste dai paragrafi E3-E7 dell'Appendix E di IFRS 1 in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene ormai superato.
 - IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice. La modifica chiarisce che l'opzione per una venture capital organization o di altra entità così qualificata (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) di misurare gli investimenti in società collegate e joint venture al fair value through profit or loss (piuttosto che mediante l'applicazione il metodo del patrimonio netto) viene esercitata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. La modifica è stata applicata dal 1° gennaio 2018.
 - IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard. La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che l'informativa richiesta dal principio, ad eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Tale modifica è stata applicata dal 1° gennaio 2018.



L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento allo **IAS 40 "Transfers of Investment Property"** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018.
- Interpretazione "**Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (IFRIC Interpretation 22)**" (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo.

L'interpretazione chiarisce che la data di transazione è quella anteriore tra:

- a) la data in cui il pagamento anticipato o l'acconto ricevuto sono iscritti nel bilancio dell'entità;
e
- b) la data in cui l'attività, il costo o il ricavo (o parte di esso) è iscritto in bilancio (con conseguente storno del pagamento anticipato o dell'acconto ricevuto).

Se vi sono numerosi pagamenti o incassi in anticipo, una specifica data di transazione deve essere identificata per ognuno di essi. L'IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata al 30 giugno 2018

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.
Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.
Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore ad USD/Euro 5.000) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.
Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento all'**IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"** (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test "SPP" anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato intermedio redatto in forma abbreviata, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.
L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.
Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito.
Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**". Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
 - IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
 - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.
Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 19 "**Plant Amendment, Curtailment or Settlement**" (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate



per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture**. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10. Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO



Note esplicative



Di seguito si espongono le principali variazioni di Conto Economico intervenute nel periodo.

Si premette che, a seguito dell'applicazione, dal 1° gennaio 2018, del nuovo principio contabile IFRS 9, gli Schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati in parte modificati secondo quanto previsto dal 5° aggiornamento della Circolare n.262 di Banca d'Italia. Pertanto, il raffronto con le voci di conto economico del corrispondente periodo dell'esercizio precedente avviene procedendo ad una attribuzione convenzionale dei valori t - 1 alle nuove voci di conto economico.

Si registra un miglioramento del margine di interesse rispetto al dato del 30 giugno 2017, dovuto principalmente alla riduzione della voce per interessi passivi (-33%) a fronte di una sostanziale tenuta della componente per interessi attivi (-3%), a cui ha contribuito la rilevazione in questa voce, post introduzione del principio contabile IFRS 9, degli interessi da rilascio della componente attualizzazione sul portafoglio deteriorato al netto della riduzione dovuta alla contabilizzazione degli interessi attivi, sempre sul portafoglio deteriorato, calcolati non più sul valore lordo, bensì sul valore al netto delle svalutazioni. In crescita, rispetto alla stessa data del periodo precedente, gli interessi sui titoli del portafoglio di proprietà (+ 1,2 milioni di euro).

Anche per quanto riguarda le commissioni attive si rileva un discreto incremento, pari a 607.826 euro (+ 1%), da attribuire principalmente ai seguenti scostamenti rispetto al precedente periodo:

- le commissioni su collocamento titoli registrano un lieve incremento a seguito del percepimento di maggiori commissioni rispetto al primo semestre 2017, collegate alle crescite registrate nell'ambito del comparto della raccolta gestita;
- le provvigioni su prodotti assicurativi registrano una buona crescita anche grazie alle buone performance registrate nell'ambito del collocamento di nuovi prodotti, specialmente per quanto riguarda il segmento del *credit protection insurance*;
- le commissioni per altri servizi si riducono a causa principalmente della contrazione registrata nelle commissioni di messa a disposizione delle somme alla clientela.

Le "Commissioni passive" risultano in calo, con una flessione pari a 136.846 euro (-8%). La riduzione ha interessato principalmente la voce delle commissioni passive su servizi di incasso e pagamento.

I dividendi percepiti si incrementano sensibilmente (+53%), passando da 1.538.237 euro del 30 giugno 2017 a 2.346.756 euro del primo semestre 2018, grazie alla distribuzione di un consistente dividendo ordinario da parte della società Cedacri. Si mantiene peraltro costante il livello del dividendo messo in pagamento da parte di Banca d'Italia.

Il "Risultato netto dell'attività di negoziazione" evidenzia una perdita pari a 2.622.141 euro, decisamente superiore alla perdita realizzata nel periodo precedente, pari quest'ultima a 150.067 euro. La maggior perdita 2018 è da attribuire principalmente alla rilevazione del risultato relativo alla valutazione dei derivati connessi alla fair value option che fino al periodo precedente trovavano allocazione contabile alla voce 110 del conto economico "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value".

Il "Risultato netto dell'attività di copertura" peggiora passando dai + 616.040 euro del primo semestre 2017 ai + 440.329 euro del corrispondente periodo del 2018.

Ottimo il risultato della voce relativa agli utili/perdite da cessione o riacquisto, soprattutto con riferimento alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (utile pari a 8.354.091 euro, contro un utile del primo semestre 2017 pari a 229.412 euro). Tale sottovoce risulta essere positivamente impattata dall'utile realizzato a seguito della cessione di alcune posizioni di credito deteriorato. Il risultato complessivo della voce 100, positivo per 12.877.031 euro (+ 3.049.248 euro al 30.06.2017), beneficia anche del contributo positivo dell'utile sulle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, pari a 4.708.813 euro.

In netto miglioramento anche il "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" che registra una perdita contenuta pari a 888.967 euro, rispetto alla perdita del primo semestre 2017, pari 5.716.534 euro, quest'ultima frutto di una riclassifica (vedasi quanto indicato in premessa) dalla voce 130 relativamente a rettifiche sulle attività finanziarie disponibili per la vendita che hanno riguardato nel primo semestre 2017 gli impairment eseguiti su alcuni fondi in portafoglio, fra i quali spiccava la rettifica sulla quota di partecipazione della banca al Fondo Atlante.



Le rettifiche di valore nette per rischio di credito aumentano rispetto al risultato del precedente periodo e si attestano a 20.141.584 euro. Anche in questo caso incide (negativamente) la diversa allocazione di alcune tipologie di componenti che nel primo semestre 2018 hanno comportato la registrazione di ulteriori elementi positivi alla voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati".

Le "Spese amministrative" evidenziano un dato relativo agli oneri del personale pressoché stabile con un lievissimo incremento, mentre il dato delle "Altre spese amministrative" registra un incremento (+ 8%), passando da 35.746.085 euro del periodo precedente a 38.663.02 euro del primo semestre 2018, a causa di alcuni componenti di costo non ricorrenti che trovano rilevazione nel risultato al 30 giugno 2018.

Gli "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri", che dal 01.01.2018 accolgono anche quelli relativi agli impieghi e alle garanzie rilasciate, si incrementano e passano da 743.957 euro del primo semestre 2017 (dato ricalcolato) a 1.492.622 euro del corrispondente periodo 2018, importo quest'ultimo che ricomprende anche alcuni rilevanti accantonamenti a fronte di posizioni relative a possibili azioni revocatorie.

Le voci 180 e 190 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali/immateriali", pari rispettivamente a 1.531.860 e a 1.088.874 euro, si riducono rispetto ai valori del corrispondente periodo dello scorso esercizio, a seguito della decisione adottata dalla banca di procedere al ricalcolo della vita utile di alcune categorie di beni, sulla base di valutazioni e verifiche interne, oltre che di un confronto con la prassi del sistema. Infatti, alcuni beni immateriali ed immateriali di recente acquisizione, anche a seguito dell'evoluzione tecnologica, forniranno il loro contributo al ciclo produttivo per un lasso di tempo superiore a quello precedentemente calcolato.

Una riduzione si registra alla voce "Altri oneri/proventi di gestione" che si attesta a 6.675.816 euro. La variazione negativa della voce "Altri proventi" è da ricondurre anche alla riduzione dei recuperi sull'imposta di bollo dovuta sui conti correnti e prodotti finanziari, che trova corrispondenza nella riduzione della sottovoce "Imposte indirette e tasse" della voce "Altre spese Amministrative".

Il risultato positivo del periodo, dopo le imposte pari a 4.678.146 euro e all'utile/rivalutazione riferito alla società Raetia Sgr S.p.A. in liquidazione (+ 2.493.430 euro), si attesta a 14.319.855 euro con un incremento del 57,7 % rispetto al risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio (+ 9.091.787 euro).